

L'integrazione degli alunni stranieri

Nell'Istituto Comprensivo sono inseriti numerosi alunni stranieri ed è continuo il flusso di nuovi arrivi.

Molti di loro manifestano:

- difficoltà di apprendimento e di socializzazione;
- una scarsa e spesso assente conoscenza della lingua italiana;
- una carente scolarizzazione ricevuta nei paesi di provenienza;
- limitate esperienze culturali e ludiche sperimentate nel corso dei precedenti anni.

Spesso la scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana da parte anche dei genitori degli alunni stranieri, rende più difficile la possibilità di svolgere il ruolo naturale di sostegno e aiuto ai loro figli.

Alla luce di queste problematiche la Scuola si impegna a creare un clima di accoglienza tale da poter favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

A questo proposito, per facilitare lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, è assegnato all'insegnante con funzione strumentale al POF di provvedere ai bisogni formativi di questi alunni attivando i seguenti interventi:

- verrà effettuato un sondaggio tramite apposita scheda per rilevare il grado di conoscenza della lingua italiana che l'alunno possiede al fine di organizzare gli interventi da adottare.
- per gli alunni che risultano che risultano possedere zero livello di conoscenza della lingua italiana verranno richiesti gli interventi dei mediatori culturali;
- per gli alunni con livello da 1 a 3 verrà predisposta un'attività individualizzata da svolgersi o in orario curricolare o extracurricolare per facilitare l'apprendimento della lingua italiana svolta dagli insegnanti;

La scuola predispone una raccolta di documentazione "interculturale" contenente:

- tutto il materiale didattico che sarà progressivamente acquisito (libri, video, cd-rom...), a sostegno degli insegnanti e degli alunni;
- i prodotti realizzati nei vari plessi: progetti di integrazione, quaderni di lavoro, sussidi vari;
- utilizzo di materiale e modulistica appositi, anche in lingua madre, per svolgere le procedure di iscrizione e raccolta dati utili da parte della Segreteria.

Proposta di assegnazione alla classe

L'inserimento scolastico dei bambini stranieri avviene sulla base della legge N. 40 del 1998 sull'immigrazione straniera in Italia, sul D.P.R. 394 Novembre 1999, sulla CM n. 93/2006.

Tale normativa sancisce che:

- Tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto e l'obbligo dell'inserimento scolastico;
- L'iscrizione dei minori stranieri alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico;
- I minori devono essere iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenuto conto:

1. ordinamento degli studi del paese di provenienza (con iscrizioni alla classe immediatamente superiore o immediatamente inferiore);
2. competenza, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
3. corso e titoli di studi svolti e posseduti;
4. il numero degli alunni di diversa nazionalità non deve superare il tetto massimo 30 per cento nelle classi prime (cfr C.M. n°2 dell'8 gennaio 2010)

I programmi scolastici possono essere adattati ai livelli di competenza dei singoli alunni stranieri

Possono essere attivati specifici interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

Inserimento in classe

Finalità:

- ✓ Aiutare il bambino a superare le difficoltà che incontra nella nuova realtà
- ✓ Educare all'incontro, al rispetto e alla convivenza delle diversità
- ✓ Rispondere al senso di confusione e smarrimento, al bisogno di accettazione del bambino straniero neo arrivato.